



## SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Tipo di rischio: **FENOMENI ATMOSFERICI VIOLENTI**

Località: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Probabilità di accadimento: **IMPROBABILE**

Danni:  Pericolo per beni storici  Incolumità persone  
 Conservazione raccolti  Integrità beni ed attività produttive

Note: EVENTI METEOROLOGICI DI NOTEVOLE RILEVANZA, PREVEDIBILI SU LARGA SCALA, CARATTERIZZATI DA ELEVATA INTENSITA' DEI FENOMENI IN UN PERIODO LIMITATO DI TEMPO. RISULTA CONTRADDISTINTO DA INTENSA PIOVOSITA', VIOLENTE RAFFICHE DI VENTO, GRANDINE CHE POSSONO COSTITUIRE SERI PERICOLI PER LA PUBBLICA INCOLUMITA', PER LA VIABILITA' E PER GLI EDIFICI.

### SEGNALAZIONI:

I documenti previsionali meteo

- Bollettino di Vigilanza Meteo emesso da ARPAV
- Bollettino di Criticità emesso dal Dipartimento di Protezione Civile

Contenenti avvisi possono pervenire:

- in ore d'ufficio: al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o ufficio tecnico, ufficio LL.PP, altro ufficio preposto) direttamente o su indirizzo del Centralino Comunale a mezzo fax;
- in ore non ufficio: alla centrale operativa della Polizia Locale
- Messaggi SMS direttamente al telefono cellulare di reperibilità del Responsabile Operativo Comunale (di turno) da ARPAV o PROVINCIA

da:

- Amministrazione Provinciale (Servizio di Protezione Civile);
- Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile);
- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) - Prefettura;
- Regione Veneto: Arpav- Centro Funzionale Regionale, Genio Civile-Servizio Piene;

ALLA SEGNALAZIONE DI UN AVVISO DI CRITICITÀ, L'OPERATORE CHE LA RICEVE INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (di turno).

La comunicazione del verificarsi di un evento calamitoso può pervenire:

- in ore di ufficio, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP., altro Uff. preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- in ore non di ufficio, alla Centrale Operativa della Polizia Locale;

da:

- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) - Prefettura;
- Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile);
- Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);
- Genio Civile - Servizio Piene;
- Polizia Locale
- Privati cittadini.

L'informazione, se giunge da fonte non qualificata (es. privato cittadino), va verificata con la massima tempestività.

ALLA SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA SUL TERRITORIO COMUNALE, L'OPERATORE RICHIEDE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE DI PRIMO SOCCORSO (VV.F. e/o 118) ED INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (di turno e/o reperibile).

**ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE**

PROVINCIA DI PADOVA	PIAZZA ANTENORE N. 3	800 800 820
PREFETTURA - UFF. TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PD	PIAZZA ANTENORE 3	049 833511
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	VIA PIAVE 11	112
VIGILI DEL FUOCO	VIA RIVA DEL GRAPPA, 11	115

**ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE****IN CASO DI**

			Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
SINDACO	Tel. 049 9374711		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. TECNICO-ED. PUBBLICA	Tel. 049-9374740		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COMANDO POLIZIA LOCALE	Tel. 049 9315660		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFFICIO RAGIONERIA	Tel. 049 9374760		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. ANAGRAFE	Tel. 049 9374700		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIGILI DEL FUOCO	Tel. 115		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI P.C.	Tel. 340 2868887		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
A.R.P.A.V. PREVISIONI METEOROLOGICHE	Tel. 049 9998111		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA DI STATO	Tel. 113		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERI	Tel. 335 5796719		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



---

## SCENARI OPERATIVI

---

### STATO DI ATTENZIONE

Sulla scorta di avvisi meteo da parte di Prefettura o Regione o Dipartimento della Protezione Civile di Roma, porre in stato di attenzione le varie strutture operative di protezione civile locali PER EVENTUALI ATTIVITA':

- VOLONTARIATO: PER MONITORAGGIO SUL TERRITORIO
- POLIZIA LOCALE: PER MONITORAGGIO SUL TERRITORIO
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DA CHIAMARE IN CASO DI NECESSITA' E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IN EVOLUZIONE
- UFFICIO TECNICO CON OPERAI REPERIBILI IN CASO DI NECESSITA'

PER AVERE PIU' INFORMAZIONI SULLE EVOLUZIONI METEO CONTATTARE ARPAV CENTRO METEO DI TEOLO

collegarsi al sito dell'ARPAV regionale, per la costante informazione sullo sviluppo della situazione meteorologia:

[www.arpav.regione.veneto.it](http://www.arpav.regione.veneto.it)  
(Centro Meteorologico di Teolo (PD))

---

### STATO DI ALLERTAMENTO

Il Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.):

- Verifica l'attendibilità della comunicazione;
- Avvisa il Sindaco e/o l'Assessore delegato alla Protezione Civile;
- Avvisa la locale squadra di volontariato per eventuali verifiche e monitoraggio sul territorio;
- Attiva, se necessario, la RICOGNIZIONE SUL TERRITORIO O LUOGO DELLA SEGNALAZIONE la squadra di volontariato di Protezione Civile e/o operai comunali e/o Polizia Locale;
- Verifica gli scenari di rischio in relazione all'evento potenziale;
- Attiva il collegamento con l'A.R.P.A.V. per l'aggiornamento delle informazioni;
- Informa il Servizio Provinciale di Protezione Civile dell'evolversi in sede locale delle condizioni meteoidrogeologiche;
- Preallerta i componenti del Centro Operativo Comunale (COC) e del Comitato Comunale di Protezione Civile (C.C.P.C.), informandoli delle condizioni di potenziale rischio che possono determinare un loro coinvolgimento;

A seguito delle valutazioni e delle analisi fatte

- se la situazione è affrontabile con i mezzi a disposizione del Comune il R.O.C. gestisce il ripristino delle normali situazioni;
  - se la situazione è di reale pericolo o prelude ad un peggioramento delle condizioni meteo, o prevedesse sviluppi non più fronteggiabili con le sole risorse del Comune il R.O.C. avvisa il SINDACO (qualora non l'avesse già allertato) ed insieme dichiarano il passaggio alla FASE DI (PRE)ALLARME
- 

### STATO DI ALLARME

In tale fase assume particolare importanza l'attività di controllo delle zone del territorio considerate a rischio, per acquisire elementi di conoscenza che consentano una tempestiva attivazione dell'organizzazione di protezione civile comunale.

Il SINDACO:

- Garantisce la sua reperibilità, anche fuori dall'orario di ufficio e quella del R.O.C.;
- Ordina l'eventuale attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presieduto da lui stesso e diretto e gestito dal R.O.C., composto e strutturato secondo le Funzioni di Supporto, previste dal "Metodo Augustus" e ritenute necessarie:
  - o Ufficio Tecnico Comunale;
  - o Polizia Locale;
  - o Vigili del Fuoco;
  - o Carabinieri;
  - o Responsabile del Volontariato di P.C.;

Se non è necessaria l'immediata attivazione del COC comunica comunque ai componenti del COC lo stato di preallerta.

Già in questa fase il sindaco ha facoltà di adottare provvedimenti e misure per scongiurare l'insorgere di situazioni determinanti pericolo per la pubblica incolumità tramite ordinanze contingibili ed urgenti (d.lgs. 267/2000 artt. 50 e 54) e/o verbali di somma urgenza

il R.O.C.:

- Dirige il C.O.C., riferendo e consigliando il Sindaco;
- Attua ogni misura di sorveglianza e vigilanza delle zone esposte a rischio ritenuta necessaria;
- Informa i componenti del C.O.C. e del C.C.P.C. della presenza di condizioni di potenziale rischio che possono determinare un loro progressivo coinvolgimento;
- Attiva i collegamenti con:
  - Centro Meteo A.R.P.A.V.;
  - Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile);
  - Provincia - Servizio Protezione Civile;
  - Regione Veneto - Co.R.Em;
  - Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura;
  - Genio Civile - Magistrato alle Acque;
  - Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, altre);
  - Vigili del Fuoco;
  - Comuni limitrofi;

per lo scambio di informazioni;

- Organizza ricognizioni e/o presidi sul territorio e nei punti critici a mezzo di Squadre Tecniche Comunali o di Volontari di PC, al fine di accertare la reale entità del dissesto, stabilire le prime necessità e riferire in tempo reale al C.O.C.;
- Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti ed/od operanti sul territorio comunale (acqua, luce, gas, energia, trasporti, rifiuti, ecc.);
- Informa dello stato di preallarme le ditte private convenzionate per la fornitura di servizi o mezzi in caso di emergenza (es. spargisale, spartineve, ruspe, pompe, ecc);
- Definisce, in accordo con il Sindaco, l'opportunità di attivare le Funzioni di Supporto del C.O.C. ritenute necessarie.
- Definisce, in accordo con il Sindaco, l'opportunità di assicurare il presidio degli uffici e servizi comunali, di cui si prevede il possibile coinvolgimento, anche fuori dell'orario di ufficio;
- Segnala agli uffici competenti l'esigenza di notificare ai direttori dei lavori di cantieri in atto ed ai responsabili di manifestazioni sportive, spettacoli, mercati, ecc. la possibile evenienza di situazioni critiche nelle ore successive;
- Informa la popolazione;
- Segnala al Sindaco, Assessore alla P.C., Provincia, Regione, Prefettura, Unione dei Comuni ogni circostanza di particolare rilievo;

Qualora la situazione si presentasse sotto controllo, oppure fosse comunicato il miglioramento delle condizioni meteo, il SINDACO:

- Revoca lo stato di PREALLARME;
- Può stabilire di tornare alla FASE DI ATTENZIONE;
- Comunica la sua decisione a tutti gli Enti, superiori e/o inferiori, precedentemente interessati;

Qualora le condizioni meteo peggiorassero, venisse comunicata una previsione meteo di Criticità Elevata, o la situazione non fosse più fronteggiabile con le sole risorse del Comune, il SINDACO:

- Dichiara la FASE DI ALLARME-EMERGENZA

---

## STATO DI EMERGENZA

Alla segnalazione della previsione meteo di criticità elevata, oppure a seguito dell'evoluzione negativa dell'evento per il quale era già stato predisposto lo stato di preallarme o alla minaccia di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che richiedono interventi diretti alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti o dell'ambiente.

#### Il SINDACO:

- Dichiarare la FASE DI ALLARME - EMERGENZA
- Presiede e coordina le attività del C.C.P.C. (Organo di Indirizzo) per la valutazione della situazione sul territorio comunale;
- Dispone la convocazione e Presiede il C.O.C. (Unità Operativa);
- Assume la responsabilità della direzione e del coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e l'annullamento delle manifestazioni pubbliche;

#### Il R.O.C.:

- Informa il Sindaco e/o l'Assessore delegato;
- Definisce i limiti delle aree coinvolte nell'evento, accerta l'entità dei danni ed i fabbisogni più immediati;
- Attiva completamente il C.O.C., allertandone completamente i membri;
- Assicurarci della funzionalità anche fisica del COC e delle risorse materiali necessarie (comunicazioni radio, fax elettricità ecc);
- Assicurarci dell'immediata disponibilità del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Dirama l'allarme ai residenti nelle zone minacciate da inondazioni o dissesti e li informa sui comportamenti da tenere;
- Mantiene attivi i collegamenti con:
  - Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile);
  - Centro Meteo A.R.P.A.V.;
  - Provincia - Servizio Protezione Civile;
  - Regione Veneto - Co.R.Em;
  - Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura;
  - Genio Civile - Magistrato alle Acque;
  - Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, altre);
  - Vigili del Fuoco;
  - Comuni limitrofi;

per lo scambio di informazioni;

- Assicura il monitoraggio ed il presidio delle aree a rischio;
- Allerta i gestori delle strutture strategiche, sociali e produttive presenti nelle aree a rischio;

Il C.O.C., insediato nella Sala Operativa e costituito dai Coordinatori delle Funzioni di Supporto:

- Attua gli interventi per limitare e ridurre gli effetti dannosi dell'evento;
- Funzione INFORMAZIONE: informa la popolazione sulla situazione in atto;
- Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ: procede alla chiusura del traffico, pedonale e veicolare, della viabilità a rischio;
- Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - SERVIZI ESSENZIALI: soddisfa le esigenze evidenziate nelle aree a rischio, coordinando gli interventi di soccorso dopo averne definito la priorità:
  - Garantire la fornitura dei servizi essenziali quali energia elettrica e deflusso acque di scarico che potrebbero essere compromesse da guasti sulle linee dovuti a caduta piante, crollo di tralicci, saturazione della rete di scolo, ostruzione delle caditoie, collasso della rete minore.
  - Garantire la viabilità che potrebbe essere ostacolata da caduta alberi, microallagamenti, esondazioni.
  - Gestione e risoluzione allagamenti e microallagamenti in strutture pubbliche e private.

Tutte le funzioni con compiti operativi che impiegano personale e mezzi sul territorio devono fare riferimento all'organo di coordinamento identificato nel COC comunicando tempestivamente ogni informazione e facendosi coordinare dal COC stesso.

Nel caso si rendesse necessario provvedere alla evacuazione dei nuclei famigliari residenti nelle aree a rischio ed/od alla protezione di animali:

- Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - GESTIONE AMMINISTRATIVA: predisporre le ordinanze di evacuazione;
- Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ - CENSIMENTO DANNI: accerta la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso, gestendo gli spostamenti;
- Funzione ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE - SANITÀ - VETERINARIA - VOLONTARIATO: censisce preventivamente i nuclei famigliari da evacuare, le persone da ospedalizzare, gli animali da soccorrere; determina e fornisce quanto necessario al vitto ed alloggio della popolazione evacuata durante l'emergenza;
- Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - SERVIZI ESSENZIALI - RISORSE - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE - VOLONTARIATO: accerta la disponibilità e fruibilità delle strutture di ricovero di emergenza;
- Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - SERVIZI ESSENZIALI - RISORSE - GESTIONE AMMINISTRATIVA: verifica l'adeguatezza delle risorse disponibili;
- Funzione TELECOMUNICAZIONI: garantisce ed assicura il continuo e costante contatto tra tutti gli attori dell'emergenza, siano essi Enti, Istituzioni o Privati; assicura la tracciabilità di ogni comunicazione intercorsa da e per il Centro Operativo Comunale;